

BOBOWA IERI E OGGI

Distanza: 2 km
Tempo di percorrenza:
45 minuti

1.

Compito 1

Bobowa è un comune polacco situato nella regione Małopolska, nel distretto di Gorlice, sul fiume Biała. Il centro cittadino è attraversato dalla strada provinciale n° 981 (fermata: Bobowa), e dalla linea ferroviaria n° 96 (stazione: Bobowa Miasto).

Ti diamo il benvenuto nella nostra piazza graziosa. Saremo lieti di portarti oggi ad alcune attrattive di cui la città di Bobowa è assai famosa. Vuoi vederle? Mettiti in cammino!

Il simbolo di Bobowa, ormai da secoli, è il ben noto merletto a fuselli. Perciò nella piazza, dove la fontana sgorga, spicca della merlettaia Sofia gradita figura.

La nostra Bobowa già nel Trecento era rinomata, eppure nel 1934 del titolo di città fu privata.

La targa nera sopra la pietra vera enuncia che Bobowa è ridiventata città dall'anno duemila _ _ _ _

2.

Compito 1

Girati verso la cappella che accoglie la statuetta in legno del protettore dei vigili del fuoco: San Floriano. Guardati intorno. Là dove vedi cinque targhette rosse del Comune, attraversa via Grunwaldzka facendo attenzione.

Cammina in discesa a passo spedito nella direzione opposta al cimitero ebraico. Superata la scuola e un vecchio stabile di legno, al numero "diciotto" la Casa della Cultura incontri.

All'interno una mostra del _ _ _ _ _ si trova. Una merlettaia esperta incrocia agile i fuselli, Punta spilli su un rullo tondo e sceglie modelli. Fin da quando nel Cinquecento la regina Bona qui giunse, L'arte della merletto a tombolo si diffuse.

Compito 2

Tempo fa a Bobowa la scuola delle merlettaie era ubicata, da Helena Rzeczycka-Dzikiewicz nel 1899 fondata. E anche se il tempo è ormai digitale, questa tradizione è più che mai vitale, tanto che persino i bambini del posto imparano a intrecciare merletti nelle scuole.

Alla Casa della Cultura i loro lavorati puoi vedere, e di una mostra di tovaglie, orli e centrini godere.

Adesso in tutta sicurezza dall'altra parte della strada passa, e vai dritto al cartello che di una vecchia chiesa in pietra narra.

Da quel testo non solo la storia del tempio conoscerai, ma che la sua chiave dalle suore _ _ _ _ _ si trova apprenderai.

Compito 3

La leggenda narra che un bel giorno da queste parti passava Un nobile, che con il quadro di santa Sofia viaggiava. Di colpo, chissà perché, il suo cavallo s'impuntò e di proseguire si rifiutò. Quindi su richiesta dei cittadini il quadro restò e il nobile una chiesa innalzò.

Questa rara chiesa gotica di pietra, fin dal Quattrocento inalterata, merita di essere con attenzione contemplata. Una piccola targa laterale avvisa Che qui _ _ _ _ _ Złomocki riposa.

Per salire in via di Santa Sofia supera dodici gradini di fila. Se verso un triangolo giallo t'incamminerai, la piazza che già conosci raggiungerai.

Nella casa in legno alla tua destra d'estate il gelato artigianale si gusta.

3.

Compito 1

Il suo titolare, signor _ _ _ _ _ , colleziona della cultura ebraica anticaglie neglette, e anche le vecchie motociclette.

4.

Compito 1

Spostati di tre case in avanti e cerca l'edificio con 7 finestre al secondo piano:
lì dentro il Festival del Merletto a Tombolo regna in ottobre di ogni anno.
Come risaputo da queste parti il "merletto" è ciò che più conta, persino il gruppo folk paesano questo nome porta.

Sullo stesso lato della piazza procedi senza fretta,
finché non incontri uno stabile da due colonne retto.

**Un cartello che si staglia nella parte alta annuncia a tutti quanti
Che in questo palazzo la _ _ _ _ _ Comunale del
Mutuo Soccorso Contadino è ubicata.**

5.

Compito 1

Rimettiti in marcia e punta svelto verso le due torri della chiesa.
In un dedalo di viuzze con poche macchine,
si erge un bel tempio del Trecento.
Non tergiversare, lo devi assolutamente visitare!

**Una volta nel cortile butta l'occhio ai cartelli.
Se leggi con la giusta attenzione noterai
che questa chiesa è dedicata a _ _ _ _ _
Ma non interrompere la lettura! Quando conoscerai di queste
leggende completezza,
Ti sarà chiara la nostra umana piccolezza!**

**Visita anche l'interno: non farlo sarebbe una vera omissione,
ti perderesti il quadro di Jacek Malczewski intitolato "Crocifissione".**

6.

Compito 1

Seguendo via Ludwik Łętowski dirigiti verso una scalinata,
scendi e punta alla scuola, ma occhio: la strada è assai trafficata!

**Davanti al complesso scolastico
Si trova l'obelisco commemorativo
dei _ _ _ _ _ che combatterono a Grunwald.**

**Merita attenzione il bianco edificio a due piani.
È un maniero seicentesco di valore particolare.
Vi abitava un generale, Bolesław Wieniawa-Długoszowski,
aiutante di campo del maresciallo Piłsudski.**

**Oggi vi ha sede una scuola musicale,
dotata di quaranta aule per studiare.**

7.

Compito 1

Adesso dirigi i tuoi passi a sinistra, verso la banca poco lontana.
Superata la caserma dei pompieri volontari, sarai a pochi passi dalla piazza.

Cerca le strisce pedonali,
e una volta attraversate, punta lo sguardo sulla targa all'imbocco di via Żydowska.

**Leggila con attenzione e verrai a sapere prestissimo
che Bobowa fu un importante centro del Chassidismo.**

**Prima della Seconda guerra mondiale,
con i suoi centinaia di abitanti ebrei, era una città assai conviviale.**

Ora entra in via Żydowska e non te ne pentirai.

Guarda bene: alla tua sinistra c'è un negozio di _ _ _ _ _

È lui che si prende cura anche della sinagoga.

Se vuoi, te la mostrerà, te ne parlerà: avviati in tutta foga.

E quando dalla sinagoga uscirai,

in via Grunwaldzka ritornerai,

Dove al numero 8 Monika Madei i suoi merletti espone.

Tanti bei centrini vedrai lì dentro. Comprali se ti servono.

Qui si conclude la tua passeggiata per Bobowa.

Grazie per aver visitato oggi i nostri luoghi.

E per finire, eccoti una curiosità:

La chiave risolutiva ti dirà come si chiamavano i primi padroni della città.